

---

## **Omicidio di Willy Monteiro: Vicari (psichiatra), "siamo tutti responsabili. Famiglia, scuola, Chiesa e associazioni tornino a educare"**

Il brutale omicidio di Willy Monteiro la notte di sabato scorso a Colleferro, intervenuto per sedare una lite e ucciso a calci e pugni da quattro giovani, "non può essere catalogato come evento unico, isolato, confinato a quel contesto specifico. Purtroppo atti simili non sono rari" e "tutti ne siamo in qualche modo responsabili". In un'intervista al Sir, Stefano Vicari, responsabile Unità operativa complessa di neuropsichiatria infantile dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, non usa giri di parole: "Questi teppisti erano già noti per i loro comportamenti violenti, eppure erano liberi di scorrazzare... E non sono degli emarginati in estreme periferie. La loro povertà non è economica, ma umana e spirituale". Il professore parla di "responsabilità collettiva" perché "educare al bene e al bello è compito di tutti noi: dei genitori, della scuola, della Chiesa, delle associazioni; agenzie educative che non funzionano più o molto poco. Questo è un monito a riscoprire il senso di responsabilità e del dovere, mentre il nostro mondo è troppo individualista e pronto a pretendere diritti dimenticando che ad ogni diritto corrisponde un dovere". Ognuno di noi, insiste, "ha responsabilità nei confronti degli altri: come società civile dovremmo riprendere a educare i nostri bambini fin dai primissimi anni a relazioni autentiche fatte di rispetto, responsabilità, accoglienza degli altri e osservanza delle regole. Solo così si può imparare a controllare impulsi e reazioni bestiali". Per Vicari, "l'assenza di modelli educativi positivi produce povertà umana; al contrario una figura come quella di Willy, che ideali e valori positivi li aveva dentro di sé, e non si è girato dall'altra parte di fronte ad una persona in difficoltà, dimostra quanto bene può fare un contesto educativo (famiglia, parrocchia, associazioni, in questo caso l'Azione cattolica) che funziona".

Giovanna Pasqualin Traversa